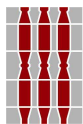


I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Processo verbale della seduta del 30 settembre 2009



PROCESSO VERBALE

L'anno 2009, il giorno 30, del mese di settembre, in Perugia, presso la sede del Consiglio regionale, previa convocazione, ai sensi del comma 1 dell'articolo 21 del R.I., prot. n. 4860 del 28 settembre 2009, si è riunita la I Commissione Consiliare Permanente con il seguente ordine del giorno:

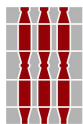
- Comunicazioni del Presidente;
 - Approvazione processo verbale seduta precedente;
1. **ATTO N. 1617** – Disegno di legge di iniziativa della Giunta regionale, concernente: “Misure di razionalizzazione delle spese per il personale e disciplina della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale delle categorie professionali”.
 2. **ATTO N. 1619** – **Atto da sottoporsi all'Assemblea ai fini del solo esame**, concernente: “Integrazione del Piano attuativo annuale 2009 del Programma di politica patrimoniale per il triennio 2007/2009 – art. 3 della legge regionale 18.4.1997, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni”.
 3. **ATTO N. 1229** – Proposta di atto amministrativo di iniziativa dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, concernente: “Elezione del Difensore Civico regionale – art. 10 della legge regionale 27.11.2007, n. 30”.
 4. **ATTO N. 1618** – Proposta di atto amministrativo di iniziativa dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, concernente: “Elezione del Garante per l'infanzia e l'adolescenza – art. 3 della legge regionale 29.7.2009, n. 18”.

Il Presidente Olivier Bruno Dottorini procede alla verifica del numero legale, ai sensi del comma 1 dell'articolo 23 del Regolamento Interno.

Sono presenti il Vice Presidente Alfredo Santi ed i Consiglieri Paolo Baiardini, Eros Brega, Fiammetta Modena, Gianluca Rossi e Mauro Tippolotti.

Risultano assenti i Consiglieri Luigi Masci e Giovanni Andrea Lignani Marchesani.

Partecipa alla seduta l'Assessore Vincenzo Riommi.



Servizio Legislazione e commissioni

- Comunicazioni del Presidente;

Il Presidente Olivier Bruno Dottorini dà comunicazione della nota prot. n. 4836 del 25.9.2009 a firma del Presidente del Consiglio Fabrizio Felice Bracco.

La Commissione prende atto.

- Approvazione processo verbale seduta precedente;

Il Presidente Olivier Bruno Dottorini sottopone all'approvazione i processi verbali delle sedute tenutesi dalla Commissione medesima in data 16 e 23 settembre 2009.

La Commissione approva all'unanimità dei presenti senza osservazioni.

Il Presidente sottopone all'esame della Commissione l'**ATTO N. 1617** - oggetto n. 1, comunicando che:

- è assegnato alla competenza della I Commissione consiliare in sede redigente;
- è corredato della documentazione istruttoria;
- è stato presentato emendamento (da parte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale), a firma del Presidente del Consiglio regionale con lettera prot. n. 4923 del 29 settembre 2009;

La Commissione prende atto.

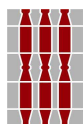
L'Assessore Vincenzo Riommi procede alla illustrazione dell'atto.

Intervengono i Consiglieri Alfredo Santi e Paolo Baiardini.

Il Presidente Olivier Bruno Dottorini propone di accogliere gli emendamenti presentanti a firma del Presidente del Consiglio regionale Fabrizio Felice Bracco e dà mandato agli uffici di riformulare il disegno di legge tenendo conto delle osservazioni emerse nella discussione.

La Commissione concorda.

Il Presidente Olivier Bruno Dottorini legge il disegno di legge così come di seguito riportato:



(Esce il Consigliere Mauro Tippolotti)

Art. 1
(Oggetto)

1. La presente legge estende ai dipendenti regionali in servizio le disposizioni in materia di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro previste dalla legge regionale 16 ottobre 2008, n. 14 (Misure di razionalizzazione delle spese per il personale e disciplina della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale delle categorie professionali. Collocamento a riposo del personale dipendente), al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

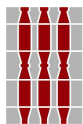
- a) modernizzare e razionalizzare l'impiego delle risorse umane e nel contempo contenere la spesa corrente;
- b) adottare interventi volti ad agevolare il personale regionale che si trova in particolari condizioni di svantaggio personale, sociale e familiare.

Il Presidente pone in votazione l'articolo 1 così come risulta riformulato.

La Commissione, con n. **4 voti favorevoli** (Consiglieri Olivier Bruno Dottorini – “Verdi per i Valori”; Paolo Baiardini, Eros Brega e Gianluca Rossi – “PD-Uniti nell’Ulivo”) e n. **2 voti di astensione** (Consiglieri Fiammetta Modena e Alfredo Santi “Forza Italia - Verso il nuovo partito dei moderati e dei liberali”) approva l'articolo 1.

Art. 2
(Risoluzione consensuale del rapporto di lavoro)

1. La Regione favorisce, al fine del conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1, la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale regionale di qualifica non dirigenziale, appartenente alle categorie professionali, mediante la corresponsione di un



Servizio Legislazione e commissioni

incentivo di natura economica, nel quadro delle compatibilità economiche previste dalla legge finanziaria regionale e nel rispetto dei limiti imposti dalle disposizioni legislative vigenti in materia di coordinamento della finanza pubblica.

2. Alla risoluzione consensuale di cui al presente articolo possono accedere esclusivamente i dipendenti regionali in servizio, titolari di rapporto di impiego a tempo indeterminato presso il Consiglio regionale e la Giunta regionale che al 31 dicembre 2009 hanno un'età anagrafica non superiore a sessantatre anni e una anzianità contributiva complessiva di almeno venticinque anni e cinque anni di permanenza nei ruoli a tempo indeterminato della Regione Umbria.

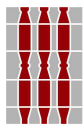
3. Hanno diritto di preferenza, tra coloro che sono in possesso dei requisiti di cui al comma 2, i dipendenti che usufruiscono dei benefici di cui all'articolo 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e/o hanno riconosciuta un'invalidità superiore al settantaquattro per cento alla data di entrata in vigore della presente legge.

4. Il Consiglio regionale e la Giunta regionale, rispettivamente con deliberazioni dell'Ufficio di presidenza e della Giunta regionale, definiscono le modalità ed i termini per l'attuazione della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro presso gli stessi e per la corresponsione dell'incentivo, sulla base dei criteri di cui all'articolo 3.

5. La risoluzione del rapporto di lavoro ha efficacia dal 1° gennaio 2010.

Il Presidente pone in votazione l'articolo 2 così come risulta riformulato.

La Commissione, con n. **4 voti favorevoli** (Consiglieri Olivier Bruno Dottorini – “Verdi per i Valori”; Paolo Baiardini, Eros Brega e Gianluca Rossi – “PD-Uniti nell’Ulivo”) e n. **2 voti di astensione** (Consiglieri Fiammetta Modena e Alfredo Santi “Forza Italia - Verso il nuovo partito dei moderati e dei liberali”) approva l'articolo 2.



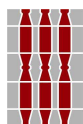
Art. 3

(Criteri per l'attuazione della risoluzione consensuale e per la determinazione dell'incentivo)

1. L'incentivo economico è calcolato sulla base dello stipendio tabellare della categoria di inquadramento e della posizione economica in godimento alla data di entrata in vigore della presente legge come determinato dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente alla stessa data e, per i titolari di posizione organizzativa, del cinquanta per cento del valore della retribuzione di posizione attribuita ed è graduato in relazione ai seguenti requisiti:

- a) al personale che non ha maturato i requisiti di legge per il diritto a pensione al 31 dicembre 2009 è corrisposta, a titolo di incentivazione, un'indennità costituita da quindici mensilità fisse più tante mensilità quante sono quelle mancanti al raggiungimento del diritto a pensione, fino ad un incentivo complessivo massimo riconoscibile di ventiquattro mensilità;
- b) al personale che al 31 dicembre 2009 ha già maturato i requisiti per il diritto a pensione ed ha un'anzianità contributiva inferiore a trentanove anni, è corrisposto un incentivo costituito da un numero di mensilità che va da un minimo di otto a un massimo di quindici, graduato secondo le mensilità mancanti al raggiungimento dei trentanove anni di anzianità;
- c) al personale che al 31 dicembre 2009 ha già maturato i requisiti per il diritto a pensione e nel secondo semestre del 2010 matura un'anzianità contributiva di quaranta anni è corrisposta, a titolo di incentivazione, un'indennità pari a cinque mensilità.

2. Il Consiglio regionale e la Giunta regionale, sulla base delle richieste pervenute, nel quadro delle risorse a disposizione per l'esercizio finanziario in corso, stabiliscono il numero dei dipendenti che può beneficiare dell'incentivo tenendo conto delle preferenze



Servizio Legislazione e commissioni

di cui all'articolo 2, comma 3. A parità di requisiti sono privilegiati coloro che hanno un'età anagrafica inferiore.

Il Presidente pone in votazione l'articolo 3 così come risulta riformulato.

La Commissione, con n. **4 voti favorevoli** (Consiglieri Olivier Bruno Dottorini – “Verdi per i Valori”; Paolo Baiardini, Eros Brega e Gianluca Rossi – “PD-Uniti nell’Ulivo”) e n. **2 voti di astensione** (Consiglieri Fiammetta Modena e Alfredo Santi “Forza Italia - Verso il nuovo partito dei moderati e dei liberali”) approva l'articolo 3.

Art. 4
(Posti vacanti)

1. I posti che si rendono vacanti a seguito della risoluzione consensuale sono soppressi dalla dotazione organica dal 1° gennaio 2010.

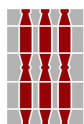
Il Presidente pone in votazione l'articolo 4 così come risulta riformulato.

La Commissione, con n. **4 voti favorevoli** (Consiglieri Olivier Bruno Dottorini – “Verdi per i Valori”; Paolo Baiardini, Eros Brega e Gianluca Rossi – “PD-Uniti nell’Ulivo”) e n. **2 voti di astensione** (Consiglieri Fiammetta Modena e Alfredo Santi “Forza Italia - Verso il nuovo partito dei moderati e dei liberali”) approva l'articolo 4.

Art. 5
(Divieti ed incompatibilità)

1. I dipendenti che usufruiscono della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro di cui alla presente legge non possono essere riassunti in servizio.

2. Durante il quinquennio successivo alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro la Regione non può instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro autonomo, subordinato o parasubordinato con i soggetti di cui al comma 1 né gli stessi possono ricoprire alcun incarico presso enti, organismi o società regionali.



Servizio Legislazione e commissioni

Il Presidente pone in votazione l'articolo 5 così come risulta riformulato.

La Commissione, con n. **4 voti favorevoli** (Consiglieri Olivier Bruno Dottorini – “Verdi per i Valori”; Paolo Baiardini, Eros Brega e Gianluca Rossi – “PD-Uniti nell’Ulivo”) e n. **2 voti di astensione** (Consiglieri Fiammetta Modena e Alfredo Santi “Forza Italia - Verso il nuovo partito dei moderati e dei liberali”) approva l'articolo 5.

Art. 6
(Norma finanziaria)

1. Al finanziamento degli oneri previsti dall'articolo 3 si fa fronte, per la Giunta regionale con gli stanziamenti dell'U.P.B. 02.1.005, per il Consiglio regionale con gli stanziamenti dell'U.P.B. 01.1.005 del bilancio di previsione 2009.

Il Presidente pone in votazione l'articolo 6 così come risulta riformulato.

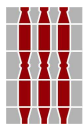
La Commissione, con n. **4 voti favorevoli** (Consiglieri Olivier Bruno Dottorini – “Verdi per i Valori”; Paolo Baiardini, Eros Brega e Gianluca Rossi – “PD-Uniti nell’Ulivo”) e n. **2 voti di astensione** (Consiglieri Fiammetta Modena e Alfredo Santi “Forza Italia - Verso il nuovo partito dei moderati e dei liberali”) approva l'articolo 6.

La Commissione inoltre nomina quali relatori per l'aula il Consigliere Eros Brega per la maggioranza ed il Consigliere Alfredo Santi per la minoranza autorizzando le relazioni orali ai sensi dell'articolo 27, comma 6 del Regolamento Interno.

(Esce il Consigliere Fiammetta Modena)

Il Presidente sottopone all'esame della Commissione l'**ATTO N. 1619** - oggetto n. 2 - e ne introduce la discussione.

L'Assessore Vincenzo Riommi illustra l'atto medesimo.



Servizio Legislazione e commissioni

Non essendoci interventi il Presidente Olivier Bruno Dottorini pone in votazione l'atto medesimo.

La Commissione decide, all'unanimità dei presenti e votanti, con **n. 5 voti favorevoli** (Consiglieri Olivier Bruno Dottorini – “Verdi per i Valori”; Paolo Baiardini, Eros Brega e Gianluca Rossi – “PD-Uniti nell’Ulivo” e Alfredo Santi - “Forza Italia – Verso il nuovo partito dei moderati e dei liberali”) di trasmetterlo al Consiglio per il solo esame, dando incarico di relazionare al Consiglio al Presidente Olivier Bruno Dottorini, autorizzando la relazione orale ai sensi dell’articolo 27, comma 6 del Regolamento Interno.

Il Presidente sottopone all’esame della Commissione l’**ATTO N. 1229** - oggetto n. 3 - e ne introduce la discussione ricordando che l’atto è corredato della documentazione istruttoria.

Non essendoci interventi pone in votazione l’atto medesimo.

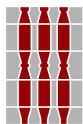
La Commissione esprime, all’unanimità dei presenti e votanti, con **n. 5 voti favorevoli** (Consiglieri Olivier Bruno Dottorini – “Verdi per i Valori”; Paolo Baiardini, Eros Brega e Gianluca Rossi – “PD-Uniti nell’Ulivo” e Alfredo Santi “Forza Italia - Verso il nuovo partito dei moderati e dei liberali”) parere favorevole dando incarico di riferire al Consiglio al Presidente Olivier Bruno Dottorini.

Il Presidente sottopone all’esame della Commissione l’**ATTO N. 1618** - oggetto n. 4 - e ne introduce la discussione.

Interviene il Consigliere Gianluca Rossi.

La Commissione, su proposta del Consigliere Gianluca Rossi, decide di soprassedere e dà mandato agli uffici di scrivere al Presidente della Giunta regionale per conoscere lo stato dell’iter del regolamento di cui all’articolo 10 della legge regionale 29 luglio 2009, n. 18.

La Commissione decide di riconvocarsi in data 14 ottobre 2009 per esaminare gli atti **N. 1621** (Assestamento bilancio di previsione esercizio finanziario 2009), **N. 1626** (Atto solo esame concernente relazione Collegio dei Revisori dei conti), **N. 1638** (Nomina di spettanza della Regione Umbria) e **PARERE N. 65** (Proposta di regolamento)



Servizio Legislazione e commissioni

La Commissione infine termina i propri lavori alle ore 16.15.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ESTENSORE
Stefanella Cutini

IL RESPONSABILE
RESPONSABILE DELLA
SEZIONE ASSISTENZA ALLE
COMMISSIONI CONSILIARI
PERMANENTE
Rosanna Montanucci

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Piergiorgio Bura

IL PRESIDENTE
Olivier Bruno Dottorini